

# In cielo i colori delle mongolfiere

Partiti dalla zona di Salisburgo, 25 palloni sono atterrati nel Friuli occidentale

di Davide Francescutti

Spettacolare "invasione" di mongolfiere ieri mattina nei cieli della provincia: si è trattato di 25 palloni aerostatici partecipanti alla Hanneshof Ballonwoche, il festival di settore che si tiene ogni anno a Filzmoos, vicino Salisburgo. E proprio partendo dalla località austriaca alle 8, dopo avere attraversato le Alpi a un'altezza di 5 mila metri con temperature di meno 35 gradi, a mezzogiorno le mongolfiere sono arrivate in Friuli grazie a venti favorevoli che hanno soffiato sospingendole sino a 100 chilometri orari. Non avendo i permessi di volo per raggiungere il mare Adriatico, hanno scelto la riva destra del Tagliamento per atterrare, stupendo diverse persone che hanno ammirato la loro lenta discesa. Tra queste Giovanni Bianchet, che a San Lorenzo di Valvasone Arzene si è visto arrivare sopra la testa uno degli equipaggi mentre



stava prendendosi cura della vigna. «Tra campi arati e viti – ha spiegato – sono stati bravi a trovare uno dei pochi spazi in erba su cui appoggiarsi. Anni fa avevamo dovuto salvare un equipaggio italiano che si era infilato in uno dei nostri campi di mais, ma stavolta non c'è stata nessuna emergenza».

Presto la zona si è riempita di persone accorse dalle case vicine, come Alessio Martin che ha scattato le prime foto dopo l'atterraggio. Ai comandi

Nelle foto di Davide Francescutti e Alessio Martin il gruppo e l'atterraggio a San Lorenzo

del pallone l'esperto pilota salisburghese Werner Schrank, che ha condotto sino in Italia sei connazionali come passeggeri. «Il Friuli è una meta perfetta per noi appassionati di volo in mongolfiera – ha spiegato –: i venti sono stati perfet-



ti per raggiungere nello spazio di una mattinata la vostra regione superando le Alpi e godere di una vista magnifica in questa speciale giornata di sole. L'inverno è la stagione ideale per volare». Vestiti pesantemente visto il freddo che si toc-



Una delle mongolfiere in volo sopra Sesto (Foto Marianna Maiorino)

ca in quota, i "turisti volanti" erano suddivisi in due dei tre alloggiamenti del cesto collegato al pallone e che contiene anche le bombole di ossigeno con cui, a quelle altezze, si sono collegati per respirare. «Il festival – ha aggiunto Schrank – proseguirà sino a sabato e nel corso della settimana abbiamo in programma altre attraversate sino in Friuli». Il gruppo è stato recuperato da un apposito automezzo con ri-

morchio partito in contemporanea con loro da Salisburgo e che, dopo oltre 300 chilometri, li ha individuati nelle campagne sanlorenzine col Gps. Neanche le strade infangate lo hanno fermato: caricata la mongolfiera sul carrello e le persone in vettura, è ripartito per l'Austria poco dopo le 13. Altri atterraggi sono stati segnalati in campi sportivi e aree agricole della zona.